



ISTITUTO COMPRENSIVO “Guido GOZZANO”

Via Le Maire 24 – 10086 RIVAROLO CANAVESE
C.F. 92517730013 e-mail TOIC8AC00D@istruzione.it
Sede di Via Le Maire Tel. 0124/424706



a.s. 2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	1
➤ Psicofisici	32
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	54
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	7
➤ Altro	7
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	11
➤ Linguistico-culturale	52
➤ Disagio comportamentale/relazionale	14
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	66 (contro 74 certificazioni)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	29

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI'
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI'
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI'
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI'

Funzioni strumentali / coordinamento		SI'
Referenti di Istituto		SI'
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI' (PSICOLOGA ESTERNA)
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI' alcuni
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI'
	Rapporti con famiglie	SI'
	Tutoraggio alunni	NO
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI'
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI'
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (Ti presento il mio amico)	SI'
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante (partecipazione al GLI allargato)	SI'
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità (ASL)	SI'
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili (ASL)	SI'
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità (bando sussidi della Gobetti Marchesini...)	SI'
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI'
	Progetti territoriali integrati (Tutta la parte inerente gli stranieri)	SI'
	Progetti integrati a livello di singola scuola (Tutta la parte inerente gli stranieri)	
	Rapporti con CTS / CTI (cts scuola Gobetti marchesini)	SI'
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati (anffas - Furno)	SI'
	Progetti integrati a livello di singola scuola (anffas - Furno- ti presento il mio amico-GEP- progetto scambio culturale con OWO)	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI'

	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI'				
	Didattica interculturale / italiano L2	SI'				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI'				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI'				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				x		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

REFERENTI DEI 3 ORDINI DI SCUOLA:

- **STRANIERI** le referenti straniere, come avvenuto quest'anno, gestiranno , in raccordo con il CISS38, la mediazione culturale dedicata prevalentemente alle famiglie straniere dell'IC e alcuni progetti sempre rientranti in questo capitolo d'integrazione. Provvederanno alla raccolta dati nel nostro IC partecipando e organizzando: :
 - tavoli di lavoro al Centro famiglie
 - Progetto stranieri L2
 - Progetto ASTRI
 - Progetto intercultura FAMI

- **AUTISMO:** le referenti coordineranno il progetto "Ti presento il mio amico" nel proprio ordine di scuola
Cercheranno documenti e progetti inclusivi inerenti questa disabilità
Saranno punti di raccordo tra docenti e FS

- **DISABILITA'** tutte le referenti dei tre ordini di scuola:
 - forniranno indicazioni pratiche per quanto concerne la compilazione dei documenti o i contatti con l'ASL rimandando alla F.S qualora le problematiche fossero di una certa entità
 - Cureranno il passaggio degli alunni ai nuovi ordini di scuola .
 - Parteciperanno ai gruppi tecnici del proprio ordine di scuola
 - Parteciperanno alle riunioni dedicate al sostegno prendendo spunto per pianificare il proprio lavoro futuro
 - Collaboreranno nel passaggio di informazioni per quanto concerne circolari degli uffici regionali, di inclusione o provinciali.
 - Verrà istituito un dipartimento di sostegno d'Istituto a cui parteciperanno tutti i docenti di sostegno

- **D.S.A E ALTRI B.ES.** le referenti di primaria e I grado
 - coordineranno i colleghi del proprio ordine di scuola dando indicazioni sulla compilazione dei documenti , in particolar modo PDP e DGR!&
 - gestiranno la documentazione in collaborazione con la F.S
 - parteciperanno a incontri con famiglie e docenti finalizzati al confronto sulle buone pratiche didattiche ed educative.
 - Si confronteranno con la FS per quanto concerne la documentazione, le linee guida da

presentare ai docenti, la progettazione di una linea comune d'intervento verso famiglie e insegnanti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- L'IC parteciperà ai corsi di formazione proposti dall'ambito territoriale 8.
In seguito a una prima indagine interna ha proposto alcuni percorsi specifici
- Informerà il personale circa formazioni esterne all'ambito
- E' in progetto una formazione sull'autismo organizzato dalla Mediateca di Pavone
- Corso "Inclusione a confronto", che è stato pagato con fono FAMI del Ciss 38, organizzato dalla referente FAMI del nostro raggruppamento Rivarolo/Castellamonte e pianificato tra le referenti dei due istituti a giugno 2019 + Stefano Rossetti referente Ciss 38+ Serena Tiburtini referente Diaconia Valdese;

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Adozione di modalità valutative che consentiranno agli alunni con BES di poter dimostrare il loro livello di apprendimento mediante l'utilizzo degli strumenti compensativi e l'adozione di misure dispensative previste dalla normativa vigente e inseriti nel PDP/PEI.

Attuazione di una valutazione formativa che si focalizzerà non solo sulla performance , ma anche sui progressi raggiunti dagli alunni , sui loro punti di forza , tenendo conto del livello di partenza di ciascuno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si segue la seguente linea per l'assegnazione del personale di sostegno sui casi presenti:

- 1) rispetto della continuità dei docenti di ruolo
- 2) assegnazione dei docenti di ruolo che perdono la continuità, sui casi più gravi
- 3) assegnazione di personale precario con il titolo di specializzazione sui casi più gravi
- 4) rispetto della continuità anche per il personale precario che dovesse richiedere l'IC
- 5) rispetto delle richieste delle famiglie anche in merito alla continuità, laddove la normativa lo consenta

Per quanto concerne i casi di disabilità vengono stabilite delle priorità in base alla gravità, nello specifico:

- 1) alunni con autismo
- 2) alunni con gravi patologie motorie
- 3) alunni con gravi patologie in comorbilità ad altri deficit in primis comportamentali
- 4) alunni con deficit intellettivo medio e medio grave
- 5) alunni con lieve deficit intellettivo

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

I servizi esistenti sono costituiti dall'educativa erogata dal CISS38 richiesta e ottenuta in seguito a quanto indicato nel PDF . Laddove il bambino non avesse diritto a un'educativa esterna e presentasse una disabilità tale per cui si rendesse necessario un potenziamento delle ore di supporto, penserà all'assegnazione di ore di potenziamento

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie verranno coinvolte :

- nel GLI allargato (rappresentanti per disagio)
- colloqui individuali specifici per la stesura e verifica dei documenti (PEI- PDP – DGR 16)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si attuano progetti che possano supportare gli alunni con BES in particolare:

- Ti presento il mio amico per l'autismo
- Io cittadino come prevenzione del bullismo verso le diversità
- Progetto potenziamento/BES per l'utilizzo delle risorse per l'autonomia su situazioni di disagio particolare
- CIPI'
- FAMI per l'integrazione degli stranieri particolarmente svantaggiati
- Mediazione linguistico culturale per l'integrazione degli stranieri
- Musicoterapia
- Psicomotricità
- Restiamo in con – tatto
- ASTRI a supporto dell'inserimento che avviene in corso d'anno di alunni con disagio;
- G.E.P a supporto degli alunni con difficoltà da parte di volontari
- Progetto Cooperative Learning per classi quarte o quinte con maggior numero di alunni extracomunitari;
- Progetto di Sportello psicologico per prima diagnosi per alunni disagiati + alunni extracomunitari finanziato in parte dal FAMI
- Italiano L2 per comunicare per alunni extracomunitari dei 3 ordini con gravi difficoltà di linguaggio (pagato con fondo FAMI, diverso dal progetto di Italiano L2 recupero e potenziamento per alunni stranieri, anche comunitari, diviso per i 3 ordini);
- progetto scambio culturale con OWO a costo zero con volontari di One World Onlus di Oglianico (che nell'a.s. 2019-20 non è partito per difficoltà personali dei volontari).

Valorizzazione delle risorse esistenti

Saranno valorizzate le risorse interne in base alla formazione personale ad esempio:

- Laureata in psicologia come referente dello sportello psicologico (Feira S.)
- Docenti con specializzazione sul sostegno come referenti dei DVA (Tosco- Anziano)
- Docenti con formazione specifica sull'autismo come referenti dell'autismo (Tosco – Anziano)
- Docente con specifica formazione sui DSA come referente d'istituto per i DSA (Zucca)
- Docente referente stranieri, laureanda in Lingue e Letterature Straniere, 1° lingua Arabo e seconda Inglese (Crescenzo)
- Referente dell'Accoglienza e Inserimento alunni stranieri del proprio settore Primaria (Crescenzo)

I docenti assegnati sull'organico dell'autonomia (ex potenziamento) saranno utilizzate per attività progettuali a supporto degli alunni con BES e difficoltà dell'apprendimento

Il personale ATA con apposita formazione sarà assegnato per il supporto ai docenti durante l'assistenza agli alunni con grave disabilità

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- risorse umane aggiuntive :volontari del GEP.
- risorse strumentali: sussidi ottenuti grazie al bando "Avviso per la presentazione di progetti relativi all'acquisto, all'adattamento, alla trasformazione e all'effettivo utilizzo di sussidi didattici, ai sensi dell' art. 7, co. 3 del D.lgs 13 aprile 2017, n. 63 (d.dip. 5.12.2017, n. 1352)"
- risorse da progetti: FAMI – ASTRI- CIPI'

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Vengono organizzati:

- incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola e le famiglie per progettare il passaggio al nuovo ordine di scuola
- confronti tra i referenti dei diversi disagi dei vari ordini di scuola
- i referenti dei DVA preparano l'accoglienza dei nuovi alunni

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2020